

La voce *ammortamenti e impairment*, pari a 448 milioni di euro, accoglie, sostanzialmente, la svalutazione della partecipazione in Enel Produzione S.p.a. (474 milioni di euro circa) a seguito dell'aggiustamento del prezzo di vendita della partecipazione in *Slovenské Elektrárne* e il ripristino di valore della partecipazione detenuta in Enel Trade S.p.a. (42 milioni di euro) e presenta un incremento di 121 milioni di euro rispetto all'esercizio 2015. Tale variazione è dovuta essenzialmente alla minore incidenza degli *impairment test* nell'esercizio precedente, che avevano comportato la perdita di valore delle partecipazioni detenute in Enel Trade S.p.a. (250 milioni di euro) e in Enel Ingegneria e Ricerca S.p.a. (65 milioni di euro).

Gli *altri costi operativi* sono pari a 17 milioni di euro e risultano in diminuzione di 7 milioni di euro rispetto al 2015, principalmente a seguito dei minori contributi e quote associative versate nell'esercizio in corso e del rilascio di 2 milioni di euro dal fondo contenzioso legale.

Il *risultato operativo*, negativo per 577 milioni di euro, se confrontato con il valore rilevato nel 2015, presenta una variazione negativa di 95 milioni di euro.

I *proventi da partecipazioni*, pari a 2.882 milioni di euro (2.024 milioni di euro nel 2015) si riferiscono ai dividendi deliberati nel 2016 dalle società controllate e collegate per 2.876 milioni di euro e da altre partecipate per 6 milioni di euro. Rispetto all'esercizio precedente presentano un incremento di 858 milioni di euro.

Gli *oneri finanziari netti* ammontano a 763 milioni di euro e riflettono essenzialmente gli interessi passivi sull'indebitamento finanziario (926 milioni di euro), in parte compensati da interessi attivi e altri proventi su attività finanziarie correnti e non correnti (complessivamente pari a 150 milioni di euro).

L'incremento degli oneri finanziari netti rispetto al precedente esercizio, pari a 31 milioni di euro, è stato determinato essenzialmente dalla variazione netta negativa delle operazioni in strumenti finanziari derivati (674 milioni di euro), in parte compensata dalla variazione netta positiva delle differenze di cambio (628 milioni di euro).

Il *risultato netto dell'esercizio* — come già riferito — si attesta a 1.720 milioni di euro, a fronte di un utile dell'esercizio precedente di 1.011 milioni di euro (+70,1 per cento).

7. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO ENEL

7.1 - Il bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato del *Gruppo Enel* è stato esaminato dall'Assemblea degli azionisti di Enel S.p.a. nell'adunanza del 4 maggio 2017, congiuntamente al Bilancio di esercizio.

Esso è costituito dal Conto economico consolidato, dal Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nell'esercizio, dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, nonché dalle relative Note di commento ed è corredato dalla Relazione sulla gestione e da quella sul Governo societario e gli *asseti* proprietari del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dalla Comunicazione CONSOB (DEM 6064293 del 28 luglio 2006) e dall'art. 126 della deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, al Bilancio consolidato sono, infine, allegati, a norma dell'art. 2359 c.c., gli elenchi delle imprese controllate da Enel S.p.a. e ad esse collegate, nonché delle altre partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2016.

Il Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione, la quale, nella relazione in data 11 aprile 2017 ad esso allegata, non ha evidenziato rilievi né richiami di informativa, giudicandolo “... conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/05” ed attestando che è stato redatto “... con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa...”.

Nella stessa relazione, viene, infine, attestato che “... la relazione sulla gestione e le informazioni ...presentate nella relazione sul governo societario e gli *asseti* proprietari sono coerenti con il Bilancio consolidato del Gruppo Enel al 31 dicembre 2016...”.

Il Collegio sindacale, per parte sua, nella relazione rassegnata all'Assemblea degli azionisti, ha espresso parere favorevole al bilancio, dopo aver dato atto che:

- il documento era stato sottoposto al giudizio professionale della Società di revisione che, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010, aveva reso la suddetta relazione, con le attestazioni di cui sopra;
- analoga relazione senza rilievi era stata rassegnata dal Revisore con riguardo alla revisione dei bilanci relativi all'esercizio 2016 delle più rilevanti Società italiane del Gruppo;
- nel corso degli incontri periodici con i rappresentanti della Società di revisione non erano state evidenziate criticità relative ai *reporting packages* delle principali Società estere del Gruppo Enel, tali

da fare emergere rilievi di significatività o da meritare di essere riflessi nel giudizio sul Bilancio medesimo;

- che i Collegi sindacali delle società controllate italiane e gli equivalenti organismi di controllo delle principali Società estere del Gruppo non avevano segnalato anomalie e/o rilievi all'esito della rispettiva attività di vigilanza, esprimendo, nel contempo, parere favorevole all'approvazione dei bilanci da parte delle rispettive assemblee.

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Enel S.p.a. e le Società sulle quali essa, direttamente o indirettamente, esercita il controllo.

Nell'esercizio 2016, l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche per le seguenti principali operazioni:⁸⁷

- cessione, perfezionata agli inizi di marzo 2016, di *Compostilla Re*, società già classificata a dicembre 2015 come “posseduta per la vendita”; il prezzo di cessione è stato di 101 milioni di euro e ha generato una plusvalenza di circa 19 milioni di euro;

- cessione, in data 1° maggio 2016, del 65 per cento di *Drift Sand Wind Project*, società operante nella generazione da fonte eolica negli Stati Uniti; il prezzo di cessione è stato di 72 milioni di euro e ha generato una plusvalenza di circa 2 milioni di euro e una rimisurazione al *fair value* del rimanente 35 per cento, pari a circa 4 milioni di euro;

- cessione, perfezionata in data 13 luglio 2016, di *Enel Longanesi Developments*, per un prezzo massimo (in quanto corrisposto ratealmente e soggetto ad aggiustamento) di 30 milioni di euro; l'operazione non ha comportato la rilevazione di minusvalenza, atteso che il valore della società era già stato riportato in precedenza al presumibile valore di realizzo;

- cessione, in data 28 luglio 2016, del 50 per cento del capitale di *Slovak Power Holding (“SPH”)*, società titolare a sua volta del 66 per cento del capitale sociale di *Slovenské elektrárne*;⁸⁸

- acquisizione del controllo, in data 1° ottobre 2016, di *Distribuidora Eléctrica de Cundinamarca (“DEC”)*, già consolidata con il metodo del patrimonio netto, attuata mediante fusione per incorporazione della stessa DEC in *Codensa* (che già ne deteneva una quota pari al 49 per cento);

- perdita del controllo, in data 21 novembre 2016, conseguente al cambio di *governance* e alla cessione di una quota dell'1 per cento, per un corrispettivo pari a 12 milioni di euro, di *EGPNA Renewable Energy Partners (“EGPNA REP”)*, società operante nello sviluppo di progetti di generazione da fonte rinnovabile negli Stati Uniti e che, pertanto, a partire da tale data è stata consolidata con il

⁸⁷ Cfr. anche *supra* paragrafi n. 4.2 e 6.3.

⁸⁸ Per i dettagli della complessa operazione di vendita, da realizzarsi in due fasi e per un prezzo (euro 750 milioni di euro) soggetto ad aggiustamento e da corrispondersi in due *tranche*, si rimanda alla Relazione relativa all'esercizio 2015, cit., paragrafo n. 4.2.

metodo del patrimonio netto; tale operazione ha comportato la rilevazione di una plusvalenza pari a 2 milioni di euro e la rilevazione di un provento da rimisurazione al *fair value* del 50 per cento, pari a 95 milioni di euro;

- cessione, in data 30 novembre 2016, del 100 per cento di *Enel France*, società operante nella generazione termoelettrica in Francia, con rilevazione di una minusvalenza pari a 4 milioni di euro;

- perdita del controllo, in data 20 dicembre 2016, di *Enel OpEn Fiber* (oggi *OpEn Fiber* - “OF”) a seguito dell’aumento di capitale effettuato sia da Enel sia da CDP *Equity* S.p.a. a esito del quale le due società detengono una partecipazione paritaria nel capitale di OF, la quale, pertanto, a partire da tale data, è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto;⁸⁹

- cessione, in data 28 dicembre 2016, dei parchi eolici *Cimarron e Lindahl* alla sopracitata *joint venture* EGPNA REP; la perdita di controllo ha comportato una plusvalenza di 37 milioni di euro;

- cessione, in data 30 dicembre 2016, del 100 per cento di *Marcinelle Energie*, società operante nella generazione termoelettrica in Belgio per un corrispettivo totale di 36,5 milioni di euro, soggetto ad aggiustamento; l’operazione non ha comportato minusvalenze, in quanto nel corso del 2016 il valore netto dell’attivo della società era già stato riportato al suo presumibile valore di realizzo attraverso la rilevazione di una perdita di valore di 51 milioni di euro.

In aggiunta alle suddette variazioni nell’area di consolidamento, si segnalano anche le seguenti operazioni che, pur non caratterizzandosi come operazioni che hanno determinato l’acquisizione o la perdita di controllo, hanno comunque comportato una variazione nell’interessenza detenuta dal Gruppo nelle relative partecipate o collegate:

- cessione, in data 29 febbraio 2016, della restante quota di *Hydro Dolomiti Enel*, società operante nella generazione di energia elettrica da fonte idroelettrica in Italia;⁹⁰

- l’aumento, con effetto dal 1° aprile 2016, della quota partecipativa in *Enel Green Power* dal 68,29 per cento al 100 per cento, realizzato attraverso un aumento di capitale di *Enel* S.p.a. a servizio della più volte citata operazione di scissione non proporzionale, con conseguente riduzione delle interessenze di terzi;⁹¹

- l’acquisizione, in data 3 maggio 2016, del restante 40 per cento di *Maicor Wind*, società operante nel settore eolico in Italia, della quale, pertanto, *Enel* S.p.a. è divenuta unico socio;

⁸⁹ Cfr. anche *supra*, paragrafo n. 6.3 e nota 69.

⁹⁰ Il prezzo di cessione è stato stimato inizialmente in 335 milioni di euro; successivamente, a seguito della definizione del conguaglio sul prezzo di cessione (negativo per 22 milioni di euro), in applicazione della formula prezzo contrattuale aggiornata con la situazione contabile finale di cessione, si è determinata una plusvalenza pari a 124 milioni di euro.

⁹¹ Cfr. *supra*, paragrafi n. 4.1 (con i richiami ivi contenuti alla Relazione relativa all’esercizio 2015) e n. 6.3.

- la cessione, in data 27 luglio 2016, da parte di *Enel Green Power International BV* (interamente posseduta da *Enel*) a *Endesa Generación* (interamente posseduta da *Endesa*) del 60 per cento del capitale di *Enel Green Power España* (“*EGPE*”); per effetto di tale cessione, *Endesa*, essendo già titolare del restante 40 per cento del capitale di *EGPE*, ne è divenuta unico socio, con conseguente generazione di una riduzione delle quota di pertinenza del Gruppo dei risultati di *EGPE* (dall’88,04 per cento al 70,10 per cento) a partire dalla data di efficacia dell’operazione;
- realizzazione, in data 1° dicembre 2016, della fusione in *Enel Américas* di *Endesa Américas* e *Chilectra Américas*, società generatesi dalla scissione di *Enersis*, *Endesa Chile* e *Chilectra*;⁹² per l’effetto congiunto dei rapporti di cambio tra le azioni e l’esercizio del diritto di recesso da parte di alcuni degli azionisti delle società coinvolte nell’operazione, sono, pertanto, variate le percentuali di interessenza di tutte le società direttamente e indirettamente detenute da *Enel Américas*.

7.2 - Notazioni generali

I bilanci delle Società partecipate utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 sono stati elaborati in accordo con i principi contabili adottati dalla Capogruppo. Le risultanze delle principali voci generali del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, quali esposte nella tabella che segue, evidenziano, a confronto con l’esercizio precedente, una situazione caratterizzata:

- dalla discreta diminuzione sia dei ricavi (-5.066 milioni di euro, pari al -6,7 per cento) che dei costi (-5.346 milioni di euro, pari al -8,8 per cento);
- dal leggero decremento del Margine Operativo Lordo/EBITDA, che si è attestato a 15.276 milioni di euro (-21 milioni di euro, pari a -0,1 per cento);
- dal consistente incremento del risultato operativo/EBIT, pari a 8.921 milioni di euro (+1.236 milioni di euro), del risultato netto complessivo, pari a 3.787 milioni di euro (+415 milioni di euro) e del risultato netto di Gruppo (quota di interessenza del Gruppo), attestatosi a 2.570 milioni di euro (+374 milioni di euro).

Con riguardo ai principali valori patrimoniali, si registra il decremento delle attività patrimoniali (-3,5 per cento), delle passività patrimoniali (-5,9 per cento) e delle disponibilità liquide (-22,1 per cento), mentre si incrementano gli investimenti (+20,2 per cento); si rileva, inoltre, un incremento del patrimonio netto complessivo e del patrimonio netto del Gruppo (rispettivamente dell’1,6 per cento e del 7,5 per cento) e del capitale investito netto (+0,9 per cento).

⁹² Cfr. anche *supra*, paragrafo n. 4.2.

Tabella 31 - Bilancio consolidato – Sintesi

	<i>(milioni di euro)</i>		
	2016	2015	2016/2015 %
Ricavi	70.592	75.658	- 6,7
Costi	55.183	60.529	- 8,8
Margine operativo lordo	15.276	15.297	-0,1
Risultato operativo	8.921	7.685	16,1
<u>Risultato netto del gruppo (utile di esercizio)</u>	2.570	2.196	17,0
Risultato netto di terzi	1.217	1.176	3
Risultato netto complessivo (Gruppo e terzi)	3.787	3.372	12
Attività patrimoniali	155.596	161.179	-3,5
Passività patrimoniali	103.021	109.428	-5,9
Patrimonio netto del gruppo	34.803	32.376	7,5
Patrimonio netto di terzi	17.772	19.375	-8,3
Patrimonio netto complessivo	52.575	51.751	1,6
Investimenti	8.552	7.113	20,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.290	10.639	-22,1
Capitale circolante netto	-5.411	-5.706	5,2
Capitale investito netto	90.128	89.296	0,9
Derivati attivi non correnti	1.609	2.343	-31,3
Altre attività finanziarie non correnti	3.892	3.274	18,9
Altre attività non correnti	706	877	-19,5
Rimanenze	2.564	2.904	-11,7
Crediti commerciali	13.506	12.797	5,5
Derivati attivi correnti	3.945	5.073	-22,2
Altre attività finanziarie correnti	3.053	2.381	28,2
Altre attività correnti	3.044	2.898	5,0
Finanziamenti a breve termine	9.756	7.888	23,7
Finanziamenti a lungo termine	41.336	44.872	-7,9
Organico Gruppo Enel (al 31.12.)	62.080	67.914	-8,6
Costo complessivo del personale	4.637	5.313	-12,7
Costo complessivo del personale (per stipendi e salari)	3.127	3.306	-5,4

7.3 - Lo stato patrimoniale consolidato

Il quadro riassuntivo delle attività è riportato nella tabella che segue ed evidenzia un decremento complessivo pari al 3,5 per cento rispetto al 2015.

Tabella 32 - Stato patrimoniale consolidato: Attività

	<i>(milioni euro)</i>		
	2016	2015	2016/2015 %
ATTIVITA'			
Attività non correnti:			
- Immobili, impianti e macchinari	76.265	73.307	4,0
- Investimenti immobiliari	124	144	- 13,9
- Attività immateriali	15.929	15.235	4,6
- Avviamento	13.556	13.824	-1,9
- Attività per imposte anticipate	6.665	7.386	-9,8
- Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	1.558	607	-
- Derivati	1.609	2.343	-31,3
- Altre attività finanziarie non correnti	3.892	3.274	18,9
- Altre attività non correnti	706	877	-19,5
Totale Attività non correnti	120.304	116.997	2,8
Attività correnti:			
- Rimanenze	2.564	2.904	- 11,7
- Crediti commerciali	13.506	12.797	5,5
- Crediti per imposte sul reddito	879	636	38,2
- Derivati	3.945	5.073	- 22,2
- Altre attività finanziarie correnti	3.053	2.381	28,2
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.290	10.639	-22,1
- Altre attività correnti	3.044	2.898	5,0
Totale Attività correnti	35.281	37.328	-5,5
Attività possedute per la vendita	11	6854	-99,8
TOTALE ATTIVITA'	155.596	161.179	-3,5

Con riguardo ad alcune delle poste più rilevanti, si evidenzia quanto segue.

Le *attività non correnti*, aumentano, nel complesso, di 3.307 milioni di euro (+2,8 per cento) rispetto al periodo precedente.

Più in dettaglio, al 31 dicembre 2016:

> il valore degli *immobili, impianti e macchinari* (nella quale voce sono inclusi i beni gratuitamente devolvibili) ammonta a 76.265 milioni di euro, con un incremento di 2.958 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+4 per cento);

> le *attività immateriali* risultano pari a 15.929 milioni di euro, rilevando un incremento di 694 milioni di euro rispetto all'esercizio 2015 (+4,6 per cento); nella voce sono incluse le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili per un importo pari a 13.974 milioni di euro circa, nonché gli accordi per servizi in concessione, per un valore di 1.955 milioni di euro circa;

> l'*avviamento* è pari a 13.556 milioni di euro e registra un decremento di 268 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-1,9 per cento); la variazione è dovuta sostanzialmente alla svalutazione dell'avviamento rilevato sulla CGU⁹³ Romania (per 237 milioni di euro circa)⁹⁴ nonché su Nuove Energie S.r.l.⁹⁵ (pari a 26 milioni di euro circa);

> le *partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto* sono pari a 1.558 milioni di euro, in aumento di 951 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale incremento risente principalmente delle variazioni di perimetro relative alle quote residue detenute in *OpEn Fiber*, in *Enel Green Power North America Renewables Energy Partners (EGPNA REP)* e in *Slovak Power Holding (EPH)*, a valle delle rispettive cessioni⁹⁶ ed è stato parzialmente compensato dal valore dei dividendi pagati, al netto delle quote rilevate a conto economico per la parte di pertinenza del Gruppo;

> le *attività per imposte anticipate*, pari a 6.665 milioni di euro, sono diminuite rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2015, registrando un decremento di 721 milioni di euro (-9,8 per cento);

> le *altre attività finanziarie non correnti*, pari a 3.892 milioni di euro, presentano un incremento di 618 milioni di euro (+18,9 per cento), riferibile principalmente:

- all'incremento dei titoli "*available for sale*"⁹⁷ (per 440 milioni di euro) e al contestuale decremento sia dei titoli "*held to maturity*"⁹⁸ (per 117 milioni di euro), sia degli altri investimenti finanziari in fondi o gestioni patrimoniali (per 45 milioni di euro), che rappresentano, nel complesso, gli strumenti finanziari nei quali le società assicurative olandesi⁹⁹ investono parte della loro liquidità;

- all'incremento della voce *accordi per servizi in concessione* pari a 391 milioni di euro;

- al decremento del valore relativo alle *partecipazioni in altre imprese* valutate al *fair value* (-35 milioni di euro), sostanzialmente riferito alla riduzione del *fair value* di *Bayan Resources* (-36 milioni di euro),

⁹³ *Cash Generating Unit*.

⁹⁴ A seguito della definizione del lodo arbitrale relativo alla *put option* sul 13,6 per cento delle azioni delle società rumene *Enel Distributie Muntenia* e di *Enel Energie Muntenia* e del contestuale venir meno del diritto di co-vendita esistente su un'ulteriore quota del 10 per cento.

⁹⁵ Società controllata totalmente da *Enel Trade S.p.a.*, operante nel settore della realizzazione e gestione di *infrastrutture* per la rigassificazione del Gas Naturale Liquido.

⁹⁶ Cfr. *supra* paragrafo n. 7.1.

⁹⁷ Disponibili per la vendita.

⁹⁸ Detenuti fino a scadenza.

⁹⁹ Come, ad esempio, *Enel Insurance NV*.

società indonesiana quotata sulla borsa locale, che è stato determinato sulla base delle quotazioni del titolo disponibili sul mercato.

> la voce *altre attività non correnti*, pari a 706 milioni di euro, presenta un decremento, rispetto al 31 dicembre 2015 di 171 milioni di euro (-19,5 per cento) ed include:

- i *crediti verso casse conguaglio e gestori di mercato e di servizi energetici*, pari a 106 milioni di euro (67 milioni di euro al 31 dicembre 2015);

- *altri crediti* per un importo pari a 600 milioni di euro (810 milioni di euro al 31 dicembre 2015);¹⁰⁰

Relativamente alle *attività correnti*, si evidenzia un decremento pari a 2.047 milioni di euro (-5,5 per cento), dovuto al decremento delle *disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei derivati e delle rimanenze*.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento dei *crediti commerciali, delle altre attività finanziarie, dei crediti per imposte sul reddito e delle altre attività correnti*.

I *crediti commerciali verso clienti* ammontano (al netto del relativo fondo di svalutazione, che a fine esercizio era pari complessivamente a 2.028 milioni di euro) a 13.506 milioni di euro, con un incremento di 709 milioni di euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2015 (+5,5 per cento).

Come si evince dalla tabella che segue, l'incremento della suddetta voce ha riguardato principalmente la Divisione Italia.

Tabella 33 - Crediti commerciali

(milioni di euro)

Divisione	Al 31.12.2016	Al 31.12.2015 (riclassificati)	Variazione
- Italia	9.429	8.862	567
- Iberia	2.243	2.260	-17
- America Latina	1.835	1.815	20
- Europa e Nord Africa	317	350	-33
- Nord e Centro America	111	110	1
- Africa Sub-Sahariana e Asia	18	6	12
- Altro, elisioni e rettifiche	-447	-606	159
Totale	13.506	12.797	709

¹⁰⁰ La voce include, tra gli altri, crediti tributari per 301 milioni di euro, depositi cauzionali per 157 milioni di euro, contributi non monetari da ricevere relativi a certificati verdi per 51 milioni di euro e anticipi a fornitori per 1 milione di euro.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del *Fondo svalutazione crediti*, dalla quale si rileva un decremento netto di 57 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (-2,7 per cento) e che:

- l'accantonamento complessivo è stato pari a 873 milioni di euro (-12 per cento rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2015, pari a 992 milioni di euro);
- l'utilizzo complessivo si è attestato a 548 milioni di euro (+0,4 per cento rispetto agli utilizzi effettuati nell'esercizio 2015, pari a 546 milioni di euro);
- il rilascio a Conto economico è pari a 151 milioni di euro (-15,2 per cento rispetto ai rilasci effettuati nell'esercizio 2015, pari a 178 milioni di euro);
- le altre variazioni sono pari a -231 milioni di euro (+155 milioni di euro nell'esercizio 2015).

Tabella 34 - Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti

	<i>(milioni di euro)</i>
Totale al 31.12.2015	2.085
Accantonamenti	873
Utilizzi	(548)
Rilasci a Conto economico	(151)
Altre variazioni	(231)
Totale al 31.12.2016	2.028

Le *altre attività finanziarie correnti*, ammontano a 3.053 milioni di euro e registrano un incremento di 672 milioni di euro rispetto al periodo precedente (+28,2 per cento). Tale variazione si riferisce essenzialmente all'incremento delle *attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento*, pari a 683 milioni di euro, a sua volta dovuto, principalmente, all'aumento dei crediti finanziari registrati da *Enel Green Power North America* (EGPNA) per la cessione di benefici fiscali riconosciuti negli Stati Uniti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.¹⁰¹

Nella tabella che segue è illustrato il quadro riassuntivo delle passività e del patrimonio netto come risultanti dallo Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2016.

¹⁰¹ Nello specifico, tali benefici si riferiscono ai progetti riguardanti gli impianti eolici di *Lindahl* e *Cimarron Bend*.

Tabella 35 - Stato patrimoniale consolidato: Passività e Patrimonio netto

	(milioni euro)		
	2016	2015	2016/2015 %
Patrimonio netto del Gruppo			
- Capitale sociale	10.167	9.403	8,1
- Altre riserve	5.152	3.352	53,7
- Utili e perdite accumulati	15.697	16.249	-3,4
- Risultato netto dell'esercizio	3.787	3.372	12,3
Totale Patrimonio netto del Gruppo	34.803	32.376	7,5
Patrimonio netto di terzi	17.772	19.375	-8,3
Totale Patrimonio netto	52.575	51.751	1,6
Passività non correnti			
- Finanziamenti a lungo termine (escluse quote correnti)	41.336	44.872	-7,9
- Tfr e altri benefici ai dipendenti	2.585	2.284	13,2
- Fondo rischi e oneri quota non corrente	4.981	5.192	-4,1
- Passività per imposte differite	8.768	8.977	-2,3
- Derivati	2.532	1.518	66,8
- Altre passività non correnti	1.856	1.549	19,8
Totale Passività non correnti	62.058	64.392	-3,6
Passività correnti			
- Finanziamenti a breve termine	5.372	2.155	-
- Fondo rischi e oneri quota corrente	1.433	1.630	-12,1
- Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	4.384	5.733	-23,5
- Debiti commerciali	12.688	11.775	7,8
- Debiti per imposte sul reddito	359	585	-38,6
- Derivati	3.322	5.509	-39,7
- Altre passività finanziarie correnti	1.264	1.063	18,9
- Altre passività correnti	12.141	11.222	8,2
Totale Passività correnti	40.963	39.672	3,3
Passività destinate alla vendita		5.364	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	155.596	161.179	-3,5

Quanto al *patrimonio netto del Gruppo*, si evidenzia che esso si è attestato, alla fine dell'esercizio, a 34.803 milioni di euro (+7,5 per cento rispetto al precedente esercizio), mentre il *patrimonio netto complessivo* (comprese le interessenze di terzi) è pari a 52.575 milioni di euro (+1,6 per cento rispetto al 2015).

Non essendo stati approvati piani di azionariato nel corso dell'esercizio (così come in quello precedente), il capitale sociale di Enel S.p.a., interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 10.166.679.946 euro, rappresentato da altrettante azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.¹⁰²

¹⁰² Cfr. *supra* paragrafo n. 1.1.

Nella voce *altre riserve*, pari a 5.152 milioni di euro, confluiscono la *riserva per sovrapprezzo azioni* (7.489 milioni di euro), la *riserva legale* (2.034 milioni di euro), le *altre riserve* (2.262 milioni di euro), la *riserva conversione bilanci in valuta estera* (-1.005 milioni di euro), le *riserve da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge* (-1.448 milioni di euro), le *riserve da valutazione strumenti finanziari disponibili per la vendita* (106 milioni di euro), la *riserva da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto* (-12 milioni di euro), la *riserva da rimisurazione delle passività/(attività) nette per piani a benefici definiti* (-706 milioni di euro), la *riserva per cessioni di quote azionarie senza perdita di controllo* (-2.398 milioni di euro), la *riserva da acquisizioni su non controlling interest* (-1.170 milioni di euro).

Passando alle *passività non correnti*, merita di essere evidenziato che:

- i *finanziamenti a lungo termine*, pari a 41.336 milioni di euro, si riducono del 7,9 per cento rispetto all'esercizio precedente (in tale voce è, in buona sostanza, ricompreso il debito a lungo termine, in qualunque valuta, relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti, con esclusione delle quote in scadenza entro 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio)¹⁰³;

- la voce *TFR e altri benefici ai dipendenti* è pari a 2.585 milioni di euro ed evidenzia un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari al 13,2 per cento;¹⁰⁴

- i *fondi rischi e oneri (quota non corrente)*, pari a 4.981 milioni di euro, registrano un decremento di 211 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-4,1 per cento); in tale voce sono ricomprese le quote non correnti del:

- fondo per *decommissioning* nucleare, pari a 567 milioni di euro (528 milioni di euro al 31 dicembre 2015), che accoglie esclusivamente gli oneri che verranno sostenuti al momento della dismissione degli impianti nucleari da parte di *Endesa* verso *Enresa*, società pubblica spagnola incaricata di tale attività in forza del *Real Decreto-ley* n. 1349/03 e della legge n. 24/05;

¹⁰³ Ove vengano computate anche tali quote, il valore dei finanziamenti a lungo termine sale a 45.720 milioni di euro, con un decremento, rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, del 9,7 per cento (equivalente a 4.885 milioni di euro). Al 31 dicembre 2016, il 33 per cento dell'indebitamento finanziario è espresso a tassi variabili (27 per cento al 31 dicembre 2015). Tenuto conto delle operazioni di copertura dal rischio tasso di interesse in *hedge accounting*, risultate efficaci in base a quanto previsto dai principi contabili IFRS-EU, l'esposizione al rischio tasso di interesse al 31 dicembre 2016 risulta pari al 28 per cento dell'indebitamento finanziario (21 per cento al 31 dicembre 2015). Ove dovessero considerarsi nel rapporto anche quei derivati su tassi di interesse ritenuti di copertura sotto il profilo gestionale, ma che non hanno tutti i requisiti necessari per essere considerati tali anche da un punto di vista contabile, l'indebitamento finanziario coperto risulterebbe pari al 72 per cento rispetto all'esposizione (79 per cento al 31 dicembre 2015).

¹⁰⁴ Ai dipendenti sono riconosciute varie forme di benefici individuate nelle prestazioni connesse al trattamento di fine rapporto (mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda, forme di previdenza e di assistenza sanitaria integrativa, sconti sul prezzo di fornitura dell'energia elettrica consumata per uso domestico ad altre prestazioni simili).

- fondo smantellamento, rimozione e bonifica del sito, pari a 754 milioni di euro (611 milioni di euro al 31 dicembre 2015), che accoglie il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione degli impianti non nucleari in presenza di obbligazioni legali o implicite;
 - fondo contenzioso legale, pari a 698 milioni di euro (762 milioni di euro al 31 dicembre 2015), che è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso;¹⁰⁵
 - fondo oneri per incentivo all'esodo, pari a 1.902 milioni di euro (2.182 milioni di euro al 31 dicembre 2015), nel quale sono compresi gli oneri connessi alle cessazioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative;¹⁰⁶
- la voce *passività per imposte differite*, pari a 8.768 milioni di euro (8.977 milioni di euro al 31 dicembre 2015), accoglie, essenzialmente, la determinazione degli effetti fiscali sugli adeguamenti di valore delle attività acquisite in sede di allocazione definitiva del costo delle acquisizioni effettuate nei vari esercizi e la fiscalità differita sulle differenze tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote fiscali, inclusi gli ammortamenti anticipati, e quelli determinati in base alla vita utile dei beni¹⁰⁷;
- la voce *derivati* espone la valutazione a *fair value* dei contratti derivati di *cash flow hedge*, *fair value hedge* e *trading*; il saldo, al 31 dicembre 2016, è pari a 2.532 milioni di euro, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari al 66,8 per cento.
- Infine, con riguardo alle *passività correnti*, si osserva che:
- *i finanziamenti a breve termine*, pari a 5.372 milioni di euro, aumentano di 3.217 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; essi sono rappresentati per 3.059 milioni di euro da *commercial paper* emessi ed in essere al 31 dicembre 2016¹⁰⁸, per 1.286 milioni di euro da *cash collateral* (a fronte di operazioni su contratti derivati ove è prevista la corresponsione della marginalità), per 909 milioni

¹⁰⁵ Vi sono inclusi gli oneri stimati relativamente ai contenziosi insorti nell'esercizio, nonché le stime aggiornate in ordine a quelli insorti negli esercizi precedenti in base alle indicazioni della Funzione Affari legali e degli avvocati esterni. Sul contenzioso di maggior rilievo che interessa il Gruppo Enel, si è già avuto modo di riferire ampiamente e dettagliatamente con le precedenti relazioni (cfr., da ultimo, relazione relativa all'esercizio 2015, cit., paragrafo n. 6, alla quale pertanto si rinvia per maggiori dettagli).

¹⁰⁶ Nella posta sono altresì compresi "altri fondi", per un ammontare pari complessivamente a 770 milioni di euro (819 milioni di euro al 31 dicembre 2015), si riferiscono a oneri di varia natura, connessi principalmente a controversie di carattere regolatorio e a contenziosi con enti locali per tributi e canoni.

¹⁰⁷ La posta in argomento è da collegarsi con la voce "attività per imposte anticipate", di cui si è riferito in precedenza, in quanto connesse per le eventuali compensazioni tra le stesse.

¹⁰⁸ Trattasi di emissioni effettuate nell'ambito del programma di 6 miliardi di euro lanciato nel novembre 2005 da *Enel Finance International NV* con la garanzia di Enel S.p.a. e rinnovato nel mese di aprile 2010, nonché del programma di *Endesa Internacional BV* per un importo complessivo di 3 miliardi di euro, nonché di *Enel Américas* ed *Enel Generación Chile* per un importo complessivo di 400 milioni di dollari statunitensi, pari a 367 milioni di euro. Al 31 dicembre 2016 le emissioni riferite ai suddetti programmi sono pari complessivamente a 3.059 milioni di euro, dei quali 2.217 milioni di euro in capo a *Enel Finance International NV* e 932 milioni di euro in capo a *Endesa Internacional BV*.

di euro da debiti verso banche a breve termine e per 118 milioni di euro da altri debiti finanziari a breve termine;

- le quote correnti dei finanziamenti a lungo termine sono pari a 4.384 milioni di euro e registrano un decremento rispetto al periodo precedente di 1.349 milioni di euro;

- i *fondi rischi e oneri (quota corrente)*, pari a 1.433 milioni di euro, registrano un decremento, rispetto all'esercizio precedente del 12,1 per cento;¹⁰⁹

- i *debiti commerciali* ammontano a 12.688 milioni di euro (+7,8 per cento rispetto al 31 dicembre 2015) e si riferiscono, principalmente, a debiti per forniture di energia, acquisto di combustibili, di materiali e di apparecchi relativi ad appalti e prestazioni diverse;

- le *altre passività correnti*, pari a 12.141 milioni di euro, con un incremento del 8,2 per cento rispetto all'esercizio precedente, sono relative prevalentemente a:

- *debiti diversi verso clienti*, pari a 1.785 milioni di euro, che includono depositi cauzionali per 1.038 milioni di euro ricevuti dai clienti in forza dei contratti di somministrazione dell'energia elettrica e del gas;
- *debiti verso casse conguaglio - gestori di mercato e di servizi energetici*, pari a 4.617 milioni di euro, nei quali sono ricompresi i debiti relativi all'applicazione dei meccanismi di perequazione sull'acquisto di energia elettrica nei mercati elettrici italiano, spagnolo e latino-americani;
- *debiti tributari diversi*, pari a 1.071 milioni di euro, in aumento di 81 milioni di euro rispetto al periodo precedente;
- *altri debiti*, che al 31 dicembre 2016 ammontavano a 2.848 milioni di euro, in aumento di 1.205 milioni di euro rispetto al periodo precedente.

7.4 - Il conto economico consolidato

Il *risultato operativo*, pari a 8.921 milioni di euro, si è incrementato di 1.236 milioni di euro rispetto all'anno 2015, ed è determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi, al netto dei *proventi/oneri netti da contratti su commodity valutati al fair value*.

I ricavi, pari a 70.592 milioni di euro, presentano un decremento del 6,7 per cento rispetto al precedente esercizio; i costi, inclusivi degli ammortamenti e delle perdite di valore, ammontano a 61.538 milioni di

¹⁰⁹ In tale voce sono incluse, principalmente, le quote correnti del fondo oneri per incentivo all'esodo, pari a 440 milioni di euro (471 milioni di euro al 31 dicembre 2015), nonché altri fondi rischi e oneri futuri, per 859 milioni di euro, (1.062 milioni di euro al 31 dicembre 2015); vi sono altresì ricompresi, per importi minori, anche, il fondo contenzioso legale e il fondo smantellamento, rimozione e bonifica del sito, il fondo per oneri per certificati ambientali e il fondo oneri su imposte. Per maggiori dettagli su tutti tali fondi si rimanda a quanto già illustrato per la voce "*fondo rischi e oneri (quota non corrente)*".

euro e registrano un decremento del 9,7 per cento.

I proventi/oneri netti da contratti su *commodity* valutati al *fair value*, evidenziano un saldo negativo di 133 milioni di euro (- 301 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente).

Il *risultato prima delle imposte* ammonta a 5.780 milioni di euro (5.281 milioni di euro nel 2015) e, pertanto, si incrementa di 499 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le *imposte* sono pari a 1.993 milioni di euro (+ 84 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente); tale incremento, oltreché conseguente al migliore risultato ante imposte, risente, altresì:

- del maggior carico fiscale rilevato per effetto dell'adeguamento della fiscalità differita (60 milioni di euro) dovuto alla sopravvenuta modifica delle aliquote dell'imposta sul reddito in Perù;¹¹⁰
- del rilevamento nel 2015 dell'adeguamento negativo delle attività nette per imposte anticipate per un importo pari a 197 milioni di euro, a seguito della legge di stabilità 2016,¹¹¹ che ha ridotto l'aliquota IRES dal 27,5 per cento al 24 per cento;
- del diverso peso delle operazioni¹¹² assoggettate ad aliquote fiscali diverse da quelle teoriche;

Il *risultato netto complessivo (Gruppo e terzi)* è pari a 3.787 milioni di euro, in aumento di 415 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, mentre quello di pertinenza del Gruppo, pari a 2.570 milioni di euro, si incrementa di 374 milioni di euro.

I suddetti dati sono riassunti nella tabella che segue.

¹¹⁰ Dalla previgente aliquota discendente (27 per cento per il biennio 2017-2018 e 26 per cento a seguire) si è passati ad un'aliquota fissa pari al 29,5 per cento.

¹¹¹ Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

¹¹² Le plusvalenze derivanti dalla cessione di *Hydro Dolomiti Enel* e *GNL Quintero*, oltre agli adeguamenti di valore sugli asset relativi a *Slovak Power Holding*; nel 2016; la plusvalenza derivante dalla cessione di *SE Hydropower*, nonché la rimisurazione al *fair value* e l'avviamento negativo di *3Sun*, nel 2015).

Tabella 36 - Conto economico consolidato

	(milioni di euro)		
	2016	2015	2016/2015%
Ricavi			
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.604	73.076	-6,1
- Altri ricavi	1.988	2.582	-23,0
Totale ricavi	70.592	75.658	-6,7
Costi			
- Energia elettrica, gas e acquisto combustibile	32.039	37.644	-14,9
- Costi per servizi e altri materiali	17.393	16.457	5,7
- Costo del personale	4.637	5.313	-12,7
- Ammortamenti e perdite di valore	6.355	7.612	-16,5
- Altri costi operativi	2.783	2.654	4,9
- Costi per lavori interni capitalizzati	-1.669	-1.539	8,4
Totale costi	61.538	68.141	-9,7
Proventi/(oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value	-133	168	-
Risultato operativo	8.921	7.685	16,1
- Proventi finanziari da contratti derivati	1.884	2.455	-23,3
- Altri proventi finanziari	2.289	1.563	46,4
- Oneri finanziari da contratti derivati	2.821	1.505	87,4
- Altri oneri finanziari	4.339	4.969	-12,7
- Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-154	52	-
Risultato prima delle imposte	5.780	5.281	9,4
Imposte	1.993	1.909	4,4
Risultato delle <i>continuing operations</i>	3.787	3.372	12,3
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	0	0	-
Risultato netto (Gruppo e terzi)	3.787	3.372	12,3
Quota di interessenza del Gruppo	2.570	2.196	17,0
Quota di interessenza dei terzi	1.217	1.176	3,5

Si illustrano, qui di seguito, le variazioni più significative intervenute nelle componenti economiche, cominciando dai *ricavi*, che ammontano complessivamente a 70.592 milioni di euro e presentano un decremento, rispetto al precedente esercizio, di 5.066 milioni di euro (-6,7 per cento).

I *ricavi delle vendite e delle prestazioni* pari a 68.604 milioni di euro, includono:

- i *ricavi da vendita di energia elettrica*, che ammontano a 42.337 milioni di euro (-4.301 milioni di euro rispetto all'esercizio 2015, pari al -9,2 per cento); tale decremento è da collegare principalmente ai seguenti fattori:

- riduzione dei ricavi per vendita di energia elettrica all'ingrosso, prevalentemente connessa al